

## **CAMPONOGARA CUORE AMICO IN MUNICIPIO**

L'associazione "Cuore Amico" di Mirano, in collaborazione con l'Ulss 3, sarà presente in municipio, a Camponogara, in piazza Mazzini, domani dalle 8.30 alle 12.30, con il progetto "Prevenzione è salute". Previsti controlli gratuiti di colesterolo, glicemia e pressione, con risposta immediata, effettuati da medici e infermieri della Cardiologia di Mirano. E' consigliato sostenere i controlli a digiuno. (g.bort)

## Medici di base: l'Ulss "certifica" che nel Miranese sono pochi

► Il territorio dichiarato "zona carente"  
Si punta ad aprire un nuovo ambulatorio

### MIRANO

Mirano e Santa Maria di Sala saranno dichiarate "zona carente": così l'Ulss 3 affronterà a breve la questione dei medici di base, per ottenere un eventuale nuovo ambulatorio. Aumentare dunque le possibilità per gli assistiti, in un territorio dove, soprattutto da parte saiese, la popolazione è aumentata negli ultimi anni. La novità è emersa dopo la scomparsa a Scaltenigo del dottor Sandro Saccon, che oltre ad aver suscitato dolore e cordoglio in paese, non solo tra i suoi assistiti, ha anche sollevato diversi malumori per l'aggravarsi

con, l'Ulss 3 ha però anche affermato che proporrà l'indizione della "zona carente" nell'area dei comuni di Mirano e Santa Maria di Sala, che potrà essere bandita secondo i termini presumibilmente già a ottobre, per ottenere un eventuale nuovo ambulatorio. Una procedura prevista nel rispetto del rapporto che prevede la presenza di un medico di famiglia ogni 1200 residenti. La procedura prevede il riconoscimento dei territori carenti da parte della Regione e, una volta ottenuto l'ok, la nomina di un nuovo incarico, in modo da ripristinare o perlomeno avvicinarsi al rapporto ottimale medici-assistiti. Il comitato di Scaltenigo presieduto da Ivana Cagnin



**AFFOLLATI** La carenza di medici di base porta al sovraffollamento degli ambulatori. Nel tondo il direttore dell'Ulss 3, Dal Ben

ulteriore della cronica carenza di medici di base.

## IL COMITATO

Il comitato locale di Scaltenigo aveva subito scritto una lettera al sindaco Maria Rosa Pavanello, al direttore generale dell'Ulss 3 Giuseppe Dal Ben e all'assessore regionale alla Sanità Luca Coletto, mentre altri cittadini hanno deciso di far partire una raccolta firme per chiedere nuovi medici. Nel rassicurarli sulle procedure seguite per garantire la continuità dell'assistenza ai pazienti del dottor Sac-

## ASSISTITI IN DIFFICOLTÀ SOPRATTUTTO NELLE FRAZIONI E A SCALTENIGO DOPO IL DECESSO DEL DOTTOR SACCON

ha subito depresso le armi, ringraziando Dal Ben per la risposta e l'attivazione della procedura, anche se attende ora la concretizzazione degli intenti: «Noi ci contiamo - risponde Cagnin - Non è giusto che le frazioni e le periferie in genere vengano impoverite. Una popolazione sempre più anziana ha bisogno di essere aiutata. A ottobre chiederemo ancora questo».

Cagnin ha parlato di cittadini disorientati e disinformati, perché non tutti gli assistiti del dottor Saccon hanno ricevuto la comunicazione dell'Ulss con le indicazioni per la scelta del nuovo medico. «Non tutti - conclude Cagnin - sapevano che gli altri medici a Scaltenigo erano pronti ad accoglierli fra i loro pazienti e infatti alcuni si sono iscritti nelle liste addirittura con medici di Mirano, salvo poi pentirsi visto le difficoltà di raggiungere il centro».

**Filippo De Gaspari**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La Grande festa del vino è in villa

Evento per intenditori che potranno scegliere fra 300 etichette

### MIRANO

Torna in questo primo fine settimana d'autunno la Grande Festa del Vino: undicesima edizione per l'evento organizzato dall'enoteca Le cantine dei Dogi dei fratelli Ezio e Vanni Berna, quest'anno per la prima volta a Villa Patriarca, con protagonisti 75 tra i migliori produttori nazionali e mondiali. Due giorni di incontri e cene gourmet, che faranno da cornice alle degustazioni che si svolgeranno, dalle 10 alle 20, presso la storica villa di via Mirane-

se. Oltre 5.500 bottiglie di vino, 300 etichette, un tour dell'Italia e di 18 paesi del mondo, calice alla mano, per conoscere le tipicità e le eccellenze dei territori italiani e mondiali. Per intenditori e non solo l'eccellenza in mostra ha i nomi di vini pregiati e premiati, come il Tintilia del Molise Macchiarossa 2013, il Taurasi Vigna Macchia dei Goti 2013, il Verdicchio dei Castelli di Jesi Superiore San Michele di Valterosa Bonci, il Riviera Ligure di Ponente Pigato Bon in da Bon di Bio Vio e altri ancora. Straordinari vini dall'Europa: francesi, come Alsace Grand Cru e gli Champagne di Voigny, i potenti vini del Collio Sloveno in anfora, quelli prestigiosi della Mosella in Germania, le bollicine di Cava, "la

seduttrice catalana", il Porto, "vino liquoroso" più famoso al mondo e poi da fuori continente: Perù, Uruguay, Messico, Brasile, Sudafrica, Cile, Stati Uniti, Argentina, Nuova Zelanda, Australia e Israele. Trenta euro all'entrata, con calice professionale omaggio e tracolla per le degustazioni. La sera sarà poi l'alta cucina a diventare protagonista, in una location da sogno immersa nel verde: questa sera il ristorante Le Moeche di Villa Patriarca ospiterà dalle 20.45 la cena evento della Grande Festa del Vino, presenti tutti i produttori della manifestazione, con un loro personale menù che interpreta le specialità tipiche veneziane. Prenotazioni allo 041.5703618, info su [www.la-grandefestadelvino.it](http://www.la-grandefestadelvino.it). (F.Deg)

## Torna “A piedi in centro”

### MIRANO

I commercianti miranesi si ritrovano in piazza per una domenica “slow”. L'appuntamento “A piedi in centro”, organizzato da Confcommercio del Miranese e Comune per la “Settimana europea della mobilità sostenibile” è alla quindicesima edizione. Domani piazza Martiri e le vie del centro saranno invase da quasi cento espositori, tra cui 25 commercianti di Mirano e delle frazioni, che dalle 9 del mattino porteranno letteralmente in piazza i loro negozi. Ma ci saranno anche le bancarelle del gruppo “Sapori & Tradizioni”, con prodotti tipici regionali, le aziende agricole del territorio, expo di auto e non

mancherà l'animazione. Già dal mattino tornano le proposte dell'associazione Palio di Noale e dell'associazione Antichi Mestieri di Padova, con ampio spazio riservato alle tradizioni e ai mestieri di una volta. Ci saranno anche i giochi di un tempo, giri in calesse con cavalli, danze popolari con i Fioi del Fiò e funamboliche esibizioni di danza aerea. «Il centro storico di Mirano diventerà un grande negozio a cielo aperto – spiegano il capodelegazione di Confcommercio a Mirano Roberto Rossato e l'assessore al Commercio Cristian Zara – quest'anno abbiamo voluto coinvolgere anche le attività commerciali delle frazioni, dando loro modo di scendere in piazza e pubblicizzare la propria attività». (M.Fus)



## Canoa

### Quattro ori per il miranese Massimo Palomba, "nipote d'arte"

Calato il sipario sul «Trofeo Canoagiovani e Meeting delle Regioni», il lago di Caldonazzo in Trentino ha ospitato circa mille giovani fra i 9 e 14 anni provenienti da oltre cento società italiane. Fra i club veneziani in gara c'erano Canoa Club Chioggia, primo dei team lagunari al 12esimo posto, Canoa Club San Donà (21esimo), Canottieri Mestre (28esima), Canottieri Diadora

(29esima), Canoa Club Mestre (44esimo), Canottieri Bucintoro (57esima), Canoa Republic Outrigger (70esima) e Treporti (92esima) che hanno messo in acqua giovani canoisti sfidatisi sulle distanze dei 200 e 2.000 metri (il trofeo è stato vinto dai friulani del Canoa San Giorgio). A mettersi particolarmente in luce è stato il veneziano Massimo

Palomba, classe 2004 di Mirano e residente a Peseggia che però da quest'anno gareggia con i trevigiani del Canoa Club Sile. Nipote di Daniele Scarpa, oro ed argento olimpici ad Atlanta '96 che lo ha svezato in acqua fin dall'età di tre anni gareggiando con il Canoa Republic, Palomba per tre stagioni consecutive è stato convocato a rappresentare il

Veneto nelle gare nazionali del «Meeting delle Regioni» e in quest'edizione ha messo al collo ben quattro medaglie d'oro: nel K1 200 metri col tempo di 44"22; nel K2 200 con il compagno Simone Pastrello in 42"11; nel K4 2.000 con Simone Pastrello, Daniel Scomparin e Luca Bonanno in 7'55"9 e, con lo stesso equipaggio, nel K4 200 metri. (g.gar.)

OGGI E DOMANI

## Bottiglie e degustazioni villa Patriarca accoglie la Grande Festa del Vino

MIRANO

La Grande Festa del Vino di Mirano cambia posto. Dopo dieci edizioni, da Villa XXV Aprile gli organizzatori (Enoteca Le Cantine Dei Dogi dei Fratelli Berna Ezio & Vanni) hanno puntato su Villa Patriarca per consentire a produttori emergenti e affermati per far assaggiare i loro vini. Appuntamento, dunque, oggi e domani all'interno dello storico edificio sulla Miranese, dove gli appassionati pos-



Calici di vino

sono trovare bottiglie da tutte le regioni italiane, da quelle dello champagne e dell'Alsazia in Francia, dal Burgenland in Austria, dalla Mosella in Germania.

E poi, ancora, il Collio Sloveno, i Tokaj dell'Ungheria, i cava spagnoli, vini del Portogallo, Porto soprattutto, ma anche selezioni dal Sudafrica, Messico, Brasile, Uruguay, Perù, Usa, Argentina, Australia, Nuova Zelanda, Cile e Israele. In totale, sono rappresentati diciotto paesi esteri.

Ci sono più di 5.500 bottiglie da stappare, 300 etichette tra vitigni alloctoni e autoctoni, vini biologici, biodinamici e non solo, una settantina di espositori che si possono assaggiare nelle diverse sale della Villa: in "Cicchetteria" e nella "Hall" i vini provenienti dal Nord-est italiano, "Acquario"

quelli dal Nord-ovest, Centro e Sud, "Camino" tutte le opportunità straniere. All'esterno, invece, spazio al ristoro.

La degustazione apre alle 10 per chiudersi alle 20 e, all'ingresso, c'è in omaggio un calice professionale con tracolla per accompagnare i visitatori tra i vari banchi dove ci sono produttori e sommelier. Il costo è di 30 euro: l'ingresso per i minori (si paga 1 euro) è consentito solo se accompagnati dai genitori. Per i visitatori c'è pure la possibilità di acquistare i prodotti in degustazione: i vini sono in vendita a un prezzo promozionale. Stasera si terrà una cena di gala e il ristorante interno, Le Moeche, proporrà un menù con le specialità tipiche veneziane. Per partecipare, 041-5703618. —

**Alessandro Ragazzo**

© ETNOCALCONDIRITTI RISERVATI



TRASPORTI

## Bus affollati per inizio anno «Orario unico per gli istituti»

Il presidente di Actv, Luca Scalabrin, apre le porte al dialogo dopo i disagi  
«Siamo pronti a incontrare sindaci e presidi per trovare una soluzione»



Foto simbolica di un autobus strapieno di studenti

Alessandro Abbadi / DOLO

Con la scuola sono iniziati anche i problemi legati ai trasporti, ma il presidente dell'Actv Luca Scalabrin replica alle accuse e fa una proposta. «Le responsabilità dei ritardi e dei ragazzi che non arrivano in classe o a casa perché l'autobus è pieno non sono solo di Actv», afferma «Per risolvere il problema bisogna puntare verso un orario di entrata e uscita unico per tutti gli istituti superiori di Dolo e Mirano. Così potremmo concentrare i servizi e le corse ne-

cessarie in quel lasso di tempo».

A fronte degli evidenti disagi che patiscono studenti e famiglie del comprensorio dei 17 comuni, Scalabrin propone di incontrare sindaci e presidi. «È importante che istituti e sindaci della Riviera e del Miranese si coordinino insieme con noi in modo da evitare uscite con orari cosiddetti "spezzatino" dei ragazzi dalle scuole superiori. Per poter fornire un miglior servizio, abbiamo bisogno di dati su quanti studenti frequentano gli istituti e da dove vengono.

### IL DISAGIO

#### Studenti in ritardo molti restano a piedi

L'anno è iniziato, ma con la scuola sono iniziate anche le proteste. Non a caso in questi giorni è pieno di studenti e studentesse che arrivano a scuola con molti minuti di ritardo, ma lo stesso avviene al ritorno. Sisa che a inizio anno gli orari sono variabili, ma il problema si ripresenterà anche a orario completato. La soluzione sembra quella di offrire più mezzi in certe fasce.

In questo momento tariamo il servizio dei bus sui dati dello scorso fine anno scolastico che all'inizio del nuovo anno possono variare».

Actv comprende come le difficoltà siano collegate spesso alla presenza di un orario provvisorio fino a ottobre, ma anche quando gli orari sono a regime, i problemi restano. Per Scalabrin lo sforzo dell'azienda per trovare soluzioni è costante. «In queste settimane ho incontrato i sindaci dei comuni di Santa Maria di Sala e Martellago che, sollecitati dalle famiglie, lamentavano disagi importanti. Grazie al confronto, i problemi sono in via di soluzione».

Non è la prima volta che Actv chiede un coordinamento con i plessi scolastici. Qualche anno fa si era cercato un coordinamento dell'area del veneziano «ma tutto finì in un nulla di fatto». Fra i problemi maggiori c'è il coordinamento degli orari degli insegnanti. Nei giorni scorsi una richiesta di intervento rapido all'Actv era stata fatta in una lettera anche dal consigliere regionale Franco Ferrari. «Pongo all'attenzione dell'Actv», scrive Ferrari a Scalabrin, «una richiesta fatta da alcuni residenti per un potenziamento della linea 54 E, la tratta che da Bojon va a Dolo e passa per Camponogara e Campoverardo. Questalinea pubblica è stata modificata l'anno scorso e porta gli studenti direttamente all'istituto scolastico, senza passare per il centro. Questa modifica consente agli studenti di arrivare in orario a scuola ma, a causa dell'affollamento dell'autobus, alcuni restano a terra. Il problema dell'affollamento del bus si ripresenta nel pomeriggio al ritorno da Dolo. Alcuni studenti, anche quelli del capolinea Bojon, restano a Dolo con il conseguente disagio per loro e per le famiglie». —

© BY NICOLO ACCIURTI/REPERATI



LA CERIMONIA

## Volontari per il midollo La Colonna fa scuola

MIRANO

Prosegue senza sosta il lavoro dell'associazione La Colonna onlus per migliorare la qualità di vita delle persone mielolese.

L'associazione è conosciuta a livello nazionale ed è un punto di riferimento sulle lesioni al midollo spinale. Da tanti anni porta avanti campagne per sensibilizzare i cittadini e per raccogliere fondi, spinta sempre dall'obietti-

vo di dare più speranze a chi è costretto ad affrontare una malattia.

Dopo molti sforzi un altro obiettivo è stato raggiunto: oggi, alle 10.30, nella sala riunioni delle piscine comunali di Mirano, l'associazione La Colonna consegnerà alcune apparecchiature medicali per la riabilitazione del pavimento pelvico all'ambulatorio di Videourodinamica dell'Unità Spinale dell'Ospedale Sacro Cuore Don Cala-

bria di Negrar, in provincia di Verona. Un traguardo importante, raggiunto grazie alle iniziative benefiche realizzate nel corso dell'anno: lo Swim Day 2018 organizzato dalla Mirano Nuoto, il 2° Memorial Luca Barchi di Selva Val Gardena a Bolzano.

Fondamentale anche il contributo del Comando di Treviso dei vigili del fuoco. Grazie alle donazioni, e al continuo impegno dell'associazione guidata dal presidente Giancarlo Volpato, si sono raccolti i 5000 euro necessari per l'acquisto delle apparecchiature.

Oggi la consegna dello strumento, per poi ripartire verso altre conquiste. —

Matteo Riberto

 BY NC ND/ALCALA/INQUINTI/STORIA/8



**MIRANO**

## Oggi si torna nell'Ottocento

Una passeggiata in abiti storici sulle note delle danze ottocentesche. È l'evento organizzato dall'associazione Venezia Ottocento in programma oggi, dalle 16 alle 19, vicino alla Barchessa Giustinian Morosini "XXV Aprile" nel parco comunale di Mirano.